



POR FSE 2014/20. Priorità di investimento 9.4. Intervento di contrasto all'emergenza COVID 19. Avviso pubblico per Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario.

Art. 1

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato al sostegno di interventi di sanificazione e prevenzione/protezione individuale e collettiva di contrasto alla diffusione della SARS-CoV2 (Covid 19) per le attività educative e scolastiche e l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario.

Art. 2

Descrizione dell'intervento

L'intervento oggetto dell'Avviso prevede l'erogazione di un sussidio a copertura del 100% dei costi sostenuti per interventi di sanificazione e dotazione di dispositivi di prevenzione/protezione individuale e collettiva in applicazione dei Protocolli ufficiali di sicurezza sanitaria di contrasto all'emergenza Covid 19.

Art. 3

Interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per i seguenti interventi:

- a) Sanificazione:
 - nei servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi;
 - nelle mense scolastiche comunali e nei servizi di trasporto scolastico dedicato a cura dei Comuni;
 - di strutture e spazi destinati alle attività dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 - di strutture e spazi destinati all'Istruzione terziaria professionalizzante non accademica (ITS);
 - di strutture e spazi destinati all'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario (alloggi e ristorazione)
- b) Dotazione di dispositivi di prevenzione/protezione individuale e collettiva quali mascherine, guanti, dispositivi di protezione oculare, dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea, soluzioni disinfettanti, e altri dispositivi finalizzati alla prevenzione/protezione;
- c) Realizzazione di test finalizzati alla prevenzione della diffusione della SARS-CoV2 (Covid 19) destinati, sulla base di adesione volontaria, agli studenti ospitati nelle strutture residenziali per il diritto allo studio universitario gestite dall'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU) e al personale che opera a vario titolo nelle suddette strutture.

Sono riconosciute ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020 e fino al 30 settembre 2021 .

Per le tipologie degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) si fa riferimento alle Linee Guida/indicazioni fornite ufficialmente dalle Autorità nazionali competenti.

Art. 4

Beneficiari dell'intervento.

Sono beneficiari dell'intervento e quindi possono presentare domanda di accesso al beneficio i seguenti soggetti aventi sede amministrativa e operativa sul territorio regionale:

- a. soggetti privati che erogano servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età, regolarmente autorizzati ai sensi della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 e Regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13;
- b. soggetti, accreditati dalla Regione, che erogano i servizi formativi dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- c. Istituto tecnico superiore (ITS) riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, che eroga servizi di istruzione terziaria professionalizzante non accademica;
- d. Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), che eroga servizi per il diritto allo studio universitario;
- e. Comuni per gli interventi nei servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età, nei servizi di trasporto scolastico dedicato e nelle mense scolastiche.

Nei casi in cui ricorrano le condizioni di applica la normativa in materia di Aiuto di stato di cui alla comunicazione della Commissione Europea C/2020/1863 Final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid 19".

Art. 5

Criteri di Ammissibilità di selezione

Le domande di finanziamento con la descrizione degli interventi previsti e i relativi preventivi di spesa pervenuti, saranno sottoposti ad una preliminare verifica di ammissibilità a cura del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca.

I Progetti saranno ritenuti ammissibili se:

1. presentati entro il termine fissato nel bando;
2. presentati da soggetto ammissibile di cui all'art. 3.

Le istanze saranno, altresì, valutate in base al disposto dell'art. 3 e finanziate subordinatamente alla disponibilità delle risorse di cui al successivo art. 6.

Art.6

Disposizioni finanziarie

Per il presente Avviso è prevista un primo stanziamento fino ad € 2.000.000,00, di cui:

- 1) euro 200.000,00 destinati all' Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU);
- 2) euro 300.000,00 destinati soggetti, accreditati dalla Regione, che erogano i servizi formativi dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla Legge Regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni e all'Istituto tecnico superiore (ITS);
- 3) euro 550.000,00 destinati ai soggetti privati che erogano servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi autorizzati ai sensi della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 e Regolamento regionale 20 dicembre 2006, n. 13;
- 4) euro 950,00 destinati ai Comuni per gli interventi nei servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età e nei servizi di trasporto scolastico dedicato.

Le risorse di cui ai punti 2 e 3 saranno assegnate in funzione degli iscritti per l'anno scolastico 2019-2020. Le risorse di cui al punto 4 saranno assegnate in funzione dei metri quadri oggetto dell'intervento di sanificazione nella misura di massimo euro 1,50 al metro quadrato più IVA.

Il contributo non è cumulabile con altri benefici a rimborso delle medesime spese.

Le azioni possono essere ripetute nel periodo di validità di riconoscimento della spesa.

Art. 7

Disposizioni finali

Il Dirigente del Servizio Istruzione, Università, diritto allo studio e ricerca definisce le modalità tecniche attuative del presente avviso e il relativo procedimento amministrativo, in attuazione delle disposizioni del presente avviso e della normativa comunitaria che disciplina il funzionamento del Fondo sociale europeo, anche a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov-2 - Covid 19, attribuendo le risorse in applicazione del disposto di cui all'art. 6.